Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS"

BAIC82700Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008169** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
17 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
39 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
48 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Moduli di orientamento formativo
74 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
122 Attività previste in relazione al PNSD
124 Valutazione degli apprendimenti
132 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

137 Aspetti generali
140 Modello organizzativo
147 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
148 Reti e Convenzioni attivate
154 Piano di formazione del personale docente
156 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto di provenienza della popolazione scolastica si attesta intorno al valore medio-alto. Dai grafici relativi ai questionari somministrati ai genitori nell'anno 2024-25 si evince che il 70% è in possesso di diploma di maturità e laurea. La buona interazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado e con le associazioni di musica, arte, spettacolo e sport rende culturalmente vivace la popolazione scolastica. Il contesto produttivo è caratterizzato da una realtà artigianale, imprenditoriale ed agricola. Il territorio dimostra una particolare attenzione al settore turistico valorizzando al meglio le bellezze naturali dell'ambiente carsico. Inoltre, grazie anche all'istituto alberghiero presente sul territorio, si perpetua una tradizione enogastronomica di qualità. La presenza di Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado offre molteplici opportunità di fare rete per offrire nuove esperienze didattico-educative ai discenti.

L'intera azione progettuale è stata offerta alle famiglie con problemi occupazionali e in situazione di svantaggio al fine di qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione favorendo il successo scolastico.

VINCOLI

-Le dimensioni e la struttura di alcune aule del plesso di scuola Primaria rendono problematica l'installazione di monitor touch fissi e, pertanto, si ricorre a monitor carrellati.

- Dopo anni di condivisione con l'istituto alberghiero, nell''anno scolastico 2022/23 l'ente comunale è rientrato in possesso del piano terra di Via Dante 24 ormai unito in un unico plesso di scuola primaria.

-La qualità della infrastruttura, cablaggio e rete Wi-Fi, non corrisponde, in tutti i plessi, agli standard minimi per soddisfare le esigenze degli alunni, ma si sta provvedendo ad un nuovo cablaggio.

- Limitate risorse economiche destinate alla messa in sicurezza della struttura scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L' Istituto è costituito da quattro plessi di diverso ordine di scuola.

Due plessi di scuola dell'Infanzia con orario di 40 ore settimanali, con servizio mensa e trasporto:

-Plesso Mazzarisi con 6 sezioni omogenee, un salone e un ampio cortile esterno.

-Plesso De Bellis con tre sezioni omogenee, un ampio salone e un giardino esterno.

Plesso Angiulli della scuola Primaria con venti classi, di cui tre a tempo pieno, ubicate tra il piano terra e il primo piano, quasi tutte dotate di monitor touch. Uffici di segreteria e Presidenza, laboratorio scientifico, aula magna, biblioteca, ampio cortile esterno e palestra coperta esterna.

Plesso di scuola secondaria di I grado "S.N. De Bellis" con 14 classi tutte dotate di pannelli touch di cui 3 a tempo prolungato con 38 ore settimanali, rientro pomeridiano e mensa: il lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00; 11 classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì. Il plesso è dotato di aula "immersiva" attrezzata con risorse tecnologiche innovative, capace di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie; di una palestra all'aperto, di un laboratorio scientifico, di un laboratorio matematico-tecnologico, di un laboratorio di arte e di un laboratorio musicale. Nel plesso è presente una radio web.

Popolazione scolastica
Opportunità:
L'analisi dei dati fa rilevare che la popolazione studentesca dell'I.C. "Angiulli De Bellis" è numericamente equilibrata e ciò permette di offrire opportuni percorsi formativi per ogni bisogno educativo. Dalle indicazioni dell'indice di ESCS per classi si evince che per alcune classi, come quelle a tempo prolungato, formatesi dalla scelta autonoma delle famiglie, l'indice ESCS è alto e questo garantisce motivo di scambio per le attività extracurricolari. Il confronto dei dati di variabilità tra le classi e dentro le classi con il territorio di riferimento risulta equilibrato, pertanto la scuola riesce a far vivere la diversa estrazione socio-economica come un'opportunità di confronto e di crescita.
Vincoli:
Nella scuola dell'Infanzia si registra che il 4% degli alunni sarà iscritto anticipatamente alla Scuola Primaria. Tale scelta dei genitori è un vincolo poichè riduce la possibilità di coltivare capacità sociali ed emotive, praticare il gioco spontaneo, coltivare l'apprendimento informale e consolidare le competenze base. Inoltre si registra una maggiore percentuale di alunni stranieri provenienti da Paesi Stranieri che presentano maggiori bisogni educativi.

Territorio e capitale sociale
Opportunità :

Il territorio di Castellana presenta un contesto sociale molto dinamico, infatti il tasso di disoccupazione è tra i più bassi della regione e corrisponde al 5,7%Il contesto produttivo in cui è

inserita la scuola è caratterizzato da una vivace realtà artigianale, imprenditoriale ed agricola. Il territorio dimostra una particolare attenzione al settore turistico valorizzando al meglio le bellezze naturali dell'ambiente carsico; offre prodotti che possono perpetuare una tradizione enogastronomica di qualità. Gli stakeholder primari sono molto partecipi alle attività scolastiche, non mancano rapporti con associazioni, enti locali e Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado. Tra gli stakeholder si annovera l'associazione Culturale "Mille luci" che offre annualmente una rassegna cinematografica ed attività laboratoriali. L'Ente Locale propone incontri finalizzati alla crescita del senso civico dello studente.

Vincoli:
Le risorse che offre il territorio sono numerose, ma limitate in termini quantitativi con vincoli che ricadono sull'offerta formativa. Risulta difficile garantire attività didattiche sul territorio circostante perché è necessario ricorrere a servizi di linea privati, al servizio di trasporto scolastico oppure chiedere supporto alle famiglie. Le associazioni con cui si collabora, non avendo generalmente sedi munite di ampi spazi chiedono di svolgere le attività presso i locali scolastici gravando su costi relativi al personale ATA.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La maggior parte dell'I.C. è dotato di monitor interattivi, postazione PC, sistemi e accessori audio/video. La connessione a banda larga permette l'uso di soluzioni cloud; è presente un cablaggio wireless che permette la connessione in tutti gli ambienti . Nella scuola Primaria è presente un'aula poliemozionale, un laboratorio di robotica e una biblioteca, inoltre vi sono aule allestite per la metodologia DADA. Nella Scuola Secondaria di Primo grado è presente Aula immersiva, tablet per un gruppo classe, macchina fotografica digitale, green screen, pannelli riflettenti per creare storytelling , foto artistiche e visori e un'aula adibita a studio di registrazione e redazione radiofonica . Gli arredi possono essere rimodulati per la promozione di un insegnamento apprendimento virtuale, aperto e condiviso. Tale ambiente di apprendimento è finalizzato ad implementare esigenze didattiche quali il debate, lo sviluppo del pensiero creativo e consolidare l'uso di dispositivi digitali. Nella scuola dell'Infanzia la qualità dei materiali in uso è in buono stato e consente di lavorare in sicurezza.
Vincoli:
Le dimensioni di alcune aule della Scuola Primaria rendono problematica l'installazione di monitor, pertanto solo in alcune aule si ricorre a monitor su ruote; si registra una carenza di aule per il tempo pieno e per allestimento di laboratori; la qualità della infrastruttura, cablaggio e rete Wi-Fi, non corrisponde ancora agli standard minimi per soddisfare le esigenze degli alunni e docenti. Anche se nella Scuola Secondaria di Primo grado la situazione è qualitativamente migliore, la presenza di pochi spazi flessibili e digitali non garantisce una continuità nella didattica innovativa. L'Istituto

Comprensivo condivide un'unica palestra coperta,attrezzata, condizione che obbliga lezioni in compresenza di gruppi classe con molta differenza di età. L'I.C. non offre alcun servizio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici; del trasporto si occupa l'Ente Comunale. Le risorse economiche di cui dispone la scuola si limitano esclusivamente ai finanziamenti statali, pertanto non può far fronte alle esigenze degli alunni svantaggiati.

Risorse professionali
Opportunità:
I dati percentuali di stabilità degli insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola, risultano maggiori rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale e questo offre una ricaduta positiva nell'espletamento della formazione e nella continuità sulle classi. Le competenze linguistiche certificate nella scuola Primaria e le competenze informatiche ottenute con una continua formazione estesa a tutto l'Istituto, offrono opportunità di metodologie innovative: DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), avanguardie educative e metodo analogico e digitale. La stabilità del Dirigente Scolastico e del gruppo docente è garanzia di continuità nella formazione e nelle attività educativo-didattiche. Sono presenti diverse risorse professionali che realizzano i progetti PN, FSE e PNRR e percorsi di disseminazione delle metodologie innovative. Le risorse professionali, in particolare assistenti specialistiche per l'inclusione, impegnate nella scuola, sono adeguate alle esigenze degli alunni con gravi disabilità.
Vincoli:
I docenti di sostegno a tempo determinato variano ogni anno. Inoltre, spesso risultano sprovvisti del titolo di Specializzazione per l'insegnamento con una ricaduta negativa sulla continuità e sulle strategie didattico-educative da mettere in campo con gli alunni tutelati dalla Legge 104/92 . Le figure professionali specializzate nel raggiungimento dell'autonomia degli alunni diversamente abili sono abbastanza stabili e sono garantite attraverso i piani sociali di zona. Manca la figura del mediatore linguistico di cui si necessita per alunni immigrati. La scuola è fornita di alcune risorse interne che assolvono in attività progettuali per fornire supporto psicologico, ma sarebbe auspicabile l'ausilio di una figura che assicuri interventi costanti. Figure quali pedagogisti e pediatri non sono presenti nella scuola. Sarebbe auspicabile un ulteriore continuità da parte dei docenti di sostegno e delle educatrici specializzate.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC82700Q
Indirizzo	VIA POERIO 31 CASTELLANA GROTTE 70013 CASTELLANA GROTTE
Telefono	0804968198
Email	BAIC82700Q@istruzione.it
Pec	baic82700q@pec.istruzione.it

Plessi

FRANCESCO MAZZARISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82701L
Indirizzo	VIA PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE 70013 CASTELLANA GROTTE

"S. DE BELLIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82702N
Indirizzo	VIA SAVERIO DE BELLIS, 20 CASTELLANA GROTTE 70013 CASTELLANA GROTTE

Edifici	• Via Putignano 18 - 70013 CASTELLANA GROTTE BA

A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE82701T
Indirizzo	VIA C. POERIO 31 CASTELLANA GROTTE 70013 CASTELLANA GROTTE
Edifici	• Via POERIO 31 - 70013 CASTELLANA GROTTE BA
Numero Classi	20
Totale Alunni	318

DE BELLIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM82701R
Indirizzo	VIALE ALDO MORO 54 CASTELLANA GROTTE 70013 CASTELLANA GROTTE
Edifici	• Viale ALDO MORO 54 - 70013 CASTELLANA GROTTE BA
Numero Classi	14
Totale Alunni	249

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

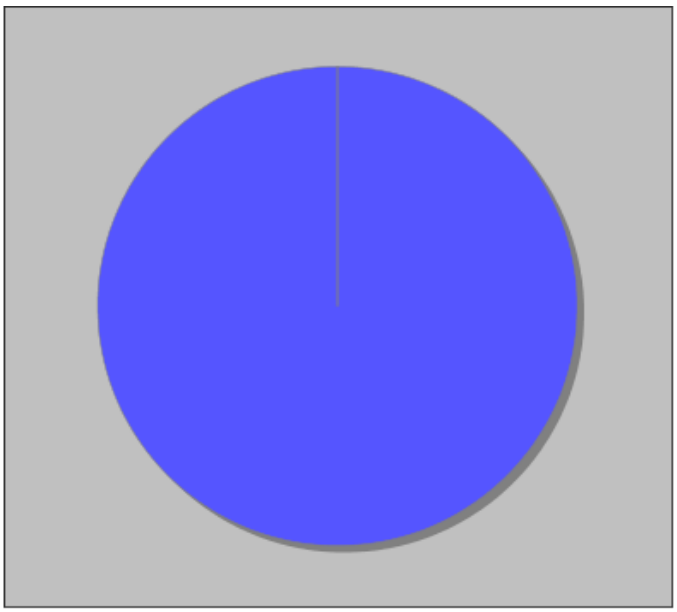
Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	20

Risorse professionali

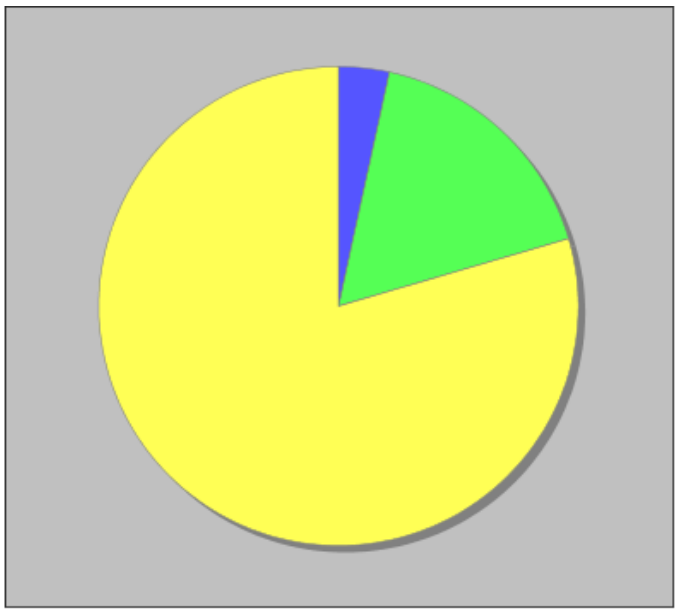
Docenti	92
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto sono abbastanza stabili, infatti la maggioranza dei docenti e personale ATA lavora nella scuola da molti anni e anche il personale a tempo determinato tende a ritornare e a garantire la continuità dell'insegnamento, soprattutto i docenti di sostegno.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La nostra organizzazione scolastica mostra chiaramente la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto e quello che vuole attivare, per dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili.

- Sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti.

- Potenziamento delle competenze digitali di ciascun alunno, attraverso una didattica laboratoriale per l'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media.

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche attraverso l'uso delle tecniche digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

4) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

5) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di

settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

7) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

8) Definizione di un sistema di orientamento

DOCENTI IN FORMAZIONE

Il personale docente sarà coinvolto in formazione in diverse aree: metodologiche didattiche, psicopedagogiche, lingua inglese, informatica e delle TIC, intelligenza artificiale, educazione civica, sicurezza, transizione digitale.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Formazione del personale della scuola finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi per italiano nelle classi seconde della Scuola Primaria per raggiungere livelli di apprendimento più equi e stabili.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità tra le classi per italiano nelle classi seconde.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze imprenditoriali attraverso l'uso di metodologie innovative.

Traguardo

Incrementare del 10% la capacità di pianificare e realizzare progetti, di assumersi responsabilità e di sviluppare lo spirito di squadra, attraverso la metodologia e l'organizzazione del modello DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progetto Agenda Sud "Parole in gioco"

Il percorso formativo proposto sarà finalizzato all'attuazione di interventi di sviluppo delle abilità e delle competenze chiave della lingua italiana: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale, ecc.) e di metodologie innovative, creative e più vicine ai bisogni degli alunni, si cercherà di sviluppare armonicamente il sapere, il saper essere e il saper fare, stimolando la motivazione ad apprendere. Verrà rafforzata la capacità di ascolto, lettura e scrittura in modo naturale e divertente e sarà incentivata la partecipazione attiva e la motivazione dei bambini. Sarà favorito lo sviluppo della capacità di comprensione e produzione di testi scritti adeguati all'età e sarà promosso il piacere della lettura e l'interesse verso la lingua italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi per italiano nelle classi seconde della Scuola Primaria per raggiungere livelli di apprendimento più equi e stabili.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità tra le classi per italiano nelle classi seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Si prevedono progetti di consolidamento e potenziamento per ridurre le differenze negli apprendimenti tra le classi.

Ambiente di apprendimento

Diffondere metodologie di apprendimento laboratoriale

Percorso n° 2: Metodologia modello DADA

Il percorso ha la finalità di disseminare azioni di ricerca e mettere in atto metodologie didattiche innovative per un miglioramento dell'insegnamento-apprendimento degli alunni. La metodologia sarà estesa ad ogni disciplina. Si lavorerà per una riorganizzazione degli spazi che saranno rinnovati negli arredi, per rendere gli ambienti scolastici più armoniosi e piacevoli e permettere ai bambini di apprendere in un ambiente accogliente e stimolante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze imprenditoriali attraverso l'uso di metodologie innovative.

Traguardo

Incrementare del 10% la capacità di pianificare e realizzare progetti, di assumersi responsabilità e di sviluppare lo spirito di squadra, attraverso la metodologia e

l'organizzazione del modello DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare spazi e rinnovare arredi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Disseminazione delle buone pratichelegatre all'applicazione del modello DADA attraverso incontri di confronto e di condivisione di materiale dsu cloud.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il fermento innovativo del nostro Istituto Comprensivo ha sollecitato nella nostra scuola Primaria la ricerca di una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa. La scoperta e la conoscenza del modello D.A.D.A., acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento, ha subito conquistato i docenti a partire da quelli delle classi V dell'a.s.2021/22 che hanno voluto avviare la sperimentazione, ad oggi realizzata in quasi tutte le classi della scuola primaria. Ciò che s'intende realizzare applicando questo modello di scuola è l'abbandono di un modello trasmissivo del sapere, per lasciare il posto ad un modello che, integrandosi con i principi pedagogici montessoriani e con la psicologia Gestaltica, permetterà ai bambini di "fare esperienza" diretta dell'apprendimento, in ambienti funzionali all'apprendimento stesso. Inoltre negli ultimi anni nell'Istituto, nella scuola Primaria, si sono istituite alcune classi a tempo pieno.

La scuola primaria, inoltre, è da anni inserita nella rete Robocup Academy junior per la sperimentazione della robotica nell'attività didattica.

Nella S.S. di I grado sono state adottate didattiche innovative come il DEBATE e la FLIPPED CLASSROOM e l'allestimento dell'aula immersiva, uno spazio didattico potenziato dalla tecnologia per offrire lezioni più coinvolgenti e interattive. Le pareti e le superfici dell'aula si trasformano in schermi di proiezione, creando un ambiente a 360 gradi che permette agli studenti di "entrare" virtualmente nei contenuti, luoghi, etc. Tale ambiente di apprendimento rende l'apprendimento più esperienziale e attivo, integrando la didattica tradizionale con strumenti digitali avanzati. Inoltre, la scuola secondaria di primo grado ha attivato da diversi anni la sperimentazione dell'insegnamento del latino così come quella della didattica per classi aperte.

In particolare nella scuola secondaria di primo grado (ma progressivamente anche nelle ultime classi della scuola primaria) viene adottata la metodologia del debate.

La scuola dell'infanzia ha aderito al progetto innovativo 'scuola attiva infanzia' per potenziare l'attività motoria oltre alla didattica innovativa già sperimentata da alcuni anni circa l'insegnamento della lingua inglese.

AREE DI INNOVAZIONE Le avanguardie educative intendono utilizzare le opportunità offerte dalle

ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento che mirano a rivoluzionare l'organizzazione didattica, il tempo e il modo di fare scuola. L'istituto intende partecipare a Progetti in rete con altri istituti per attività sia di formazione che di progettazione e collaborare con soggetti esterni e territorio per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le avanguardie educative intendono utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento che mirano a rivoluzionare l'organizzazione didattica, il tempo e il modo di fare scuola. L'istituto intende partecipare a Progetti in rete con altri istituti per attività sia di formazione che di progettazione e collaborare con soggetti esterni e territorio per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre si è adottato il modello D.A.D.A.(didattiche per ambienti di apprendimento), una metodologia in cui l'alunno è protagonista attivo e costruttore consapevole del proprio percorso di apprendimento, abbandonando il modello trasmissivo di insegnamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto sta implementando la didattica del DADA (Didattiche per Ambienti di apprendimento), creando un nuovo modo di insegnare e di apprendere., creando aule-laboratorio di apprendimento dedicate ad una sola disciplina: linguistica,matematica- scientifico, storica-geografica, robotica.

Inoltre si sta proponendo l'utilizzo di strumenti didattici a supporto dell'insegnamento: la robotica. I docenti saranno impegnati nella formazione per la promozione di nuove metodologie e di nuovi strumenti che facilitano negli alunni un pieno esercizio della propria cittadinanza.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La scuola attiverà percorsi di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti attraverso una serie di attività e metodologie innovative quali il debate, il cooperative learning, la rotobotica e la didattica laboratoriale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Robotica

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Dibattito regolamentato: Debate

Il percorso prevede attività attraverso le quali gli alunni apprendono le regole fondamentali della metodologia innovativa del debate partecipando anche a gare locali e nazionali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  Denominazione

  Tempo prolungato

  Descrizione

  La scuola secondaria di primo grado attua il tempo prolungato con attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa (didattica modulare, classi aperte etc.)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto comprensivo di tutti e tre gli ordini di scuola, parteciperanno alla rete Robocop, insieme ad altre scuole della Puglia per collaborazioni, formazione e gare. Gli obiettivi dei corsi è la promozione e diffusione dell'innovazione didattica e digitale per favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale. Promozione di nuove metodologie e di nuovi strumenti. Promozione della metodologia della robotica educativa.

Adesione alla Rete WeDebate: la rete ha per oggetto lo sviluppo delle esperienze di Debate tra le scuole della rete WeDebate e la diffusione di tale esperienza.

La realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola. La collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali delle attività di Debate.

La scuola primaria è inserita nella rete DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) per attuare la sperimentazione del modello DADA.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende creare spazi didattici innovativi (aule laboratorio disciplinari, aula immersiva, aula poli-emozionale).

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

TITOLO: DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento)

La scuola aderisce alla rete nazionale DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) quale innovazione metodologico-didattica.
La sperimentazione si va progressivamente implementando a partire dalle prime classi della scuola primaria.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola intende realizzare attività innovative a partire dall'implementazione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Tale metodologia consente la riorganizzazione dei tempi e degli spazi della didattica (Aule laboratorio tematiche/disciplinari) insieme con l'uso di una didattica completamente laboratoriale.
Inoltre, la scuola intende attivare sia una didattica per classi aperte attraverso l'organizzazione modulare degli apprendimenti sia l'uso dell'aula immersiva per un apprendimento coinvolgente e attivo.
Si attuerà anche l'outdoor education attraverso forme di sperimentazione di insegnamento/apprendimento in spazi esterni all'edificio scolastico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE

- PER DISCIPLINA
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Tradizioni innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il fermento innovativo, che da qualche anno caratterizza il nostro Istituto Comprensivo, trova nel Piano Scuola 4.0 una grandiosa opportunità. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline e che gli studenti possano passare (e scambiarsi) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento. In particolare, si interverrà fisicamente su 18 ambienti di apprendimento. Nella Scuola Primaria è iniziata nell'anno scolastico 2021-22 la sperimentazione D.A.D.A. (Didattiche per Ambienti di apprendimento). Pertanto ci si concentrerà sull'acquisto di arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili, e nuove tecnologie. Per gli arredi, nella Scuola Secondaria di I grado, si partirà dalle diffuse dotazioni già

in essere, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti; saranno riutilizzati gli arredi già presenti, perché già flessibili e in grado di permettere la rimodulazione del setting delle aule in ambienti di apprendimento; saranno acquistate librerie modulabili da utilizzare nei diversi ambienti di apprendimento. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica, kit per le STEM, Visori, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza scientifica. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: COMPUT@ZIONI...AMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Innovazione e il rinnovamento metodologico-didattico e organizzativo, passa attraverso l'allestimento delle aule come ambienti di apprendimento, all'interno delle quali la dotazione delle tecnologie digitali crea le condizioni che rendono l'aula scolastica un "ambiente operativo di apprendimento ideale" La differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro e la disponi-bilità ad integrare i nuovi strumenti multimediali, come le lavagne interattive e multimediali, i monitor interattivi, i Robot educativi, i droni programmabili, permettono l'utilizzo di differenti codici di comunicazione e consentono di apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, facilitando l'apprendimento multimodale e multimediale. Molte tecnologie digitali, grazie alla flessibilità funzionale, si prestano, a favorire la logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. In particolare, per le proprie caratteristiche e potenzia¬lità didattico-comunicative sono favoriti all'interno degli interventi innovativi didattici. Metodologie: • Learning by doing, ovvero "imparare facendo". Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding • Cooperative learning ovvero "apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico. • Apprendimento differenziato per sollecitare tutti gli stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica • Flipped Classroom ovvero "classe capovolta", gli studenti diventano attori dell'insegnamento passando da un ruolo passivo a un ruolo attivo nella loro stessa • Apprendimento cooperativo • Peer Education • Storytelling e il Digital Storytelling • Debate • Project Based Learning e il Problem Based Learning • Phenomenon Based Learning

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/08/2022

Data fine prevista

10/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

Progetto: "Lavori di scuola in corso"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nel processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. Stiamo attraversando un'epoca di grandi cambiamenti, repentini e incontrollabili, ciò che fa la differenza all'interno di un'istituzione scolastica, sono le persone, con le loro competenze e la loro capacità di apprendere. Per questo, la formazione di ciascun componente della comunità scolastica, soprattutto se adeguata sul piano innovativo, continua a d essere una priorità. L'occasione offerta dal D. M. 66/2023 offre a ogni docente e a tutto il personale scolastico la possibilità di una "transizione al futuro" che passi attraverso le solide basi di una tradizione consolidata. Al centro del nostro progetto, guidato da esperti, rimane la creazione di contenuti digitali per la didattica con "Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie". Il nostro progetto di scuola mirerà a fornire gli strumenti e le competenze relativi all'uso delle tecnologie didattiche per la creazione di contenuti digitali che favoriscano l'apprendimento e la collaborazione, l'autoproduzione dei contenuti originali come pratica didattica: limiti e opportunità; l'organizzazione di contenuti multimediali, clouding e creazione di library condivise; l'uso degli storyboard nella progettazione e nella costruzione di contenuti e lezioni, come e perché scegliere questi contenuti; i video didattici: dove trovarli e come selezionarli e ri-editarli; gli strumenti per la produzione audio-video (stop-motion, podcasting ecc.); gli strumenti e competenze per l'uso efficace di PowerPoint, Prezi, Google Presentazioni; Registrazione audio e video e il riutilizzo delle lezioni: strumenti e metodologie. Essenziale sarà la riflessione sull'intelligenza artificiale: "Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento". Oggetto di attenzione sarà la possibilità di conoscere e individuare le risorse e i dispositivi basati sull'IA, per la progettazione di attività didattiche che incentivino l'apprendimento attivo. Introdurre i concetti di Intelligenza Artificiale, riconoscere l'Intelligenza Artificiale progettare l'Intelligenza artificiale attraverso l'apprendimento attivo, l'Etica nell'Intelligenza Artificiale l'individuazione e selezione delle risorse digitali, la creazione di attività didattiche utilizzando dispositivi basati su Intelligenza Artificiale e la creazione di unità didattiche concerneranno lo sviluppo contenutistico della nostra formazione. Il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie" risulta centrale nelle buone pratiche "aziendali" delle istituzioni. La formazione del personale ATA, mirerà ad ottimizzare e a semplificare l'attività amministrativa, contabile e finanziaria. Contenuti principali del percorso formativo saranno: Amministrazione Trasparente, Privacy e sicurezza dati gestione digitalizzata della contabilità, utilizzo delle piattaforme dedicate, conoscenza delle diverse piattaforme digitali per le attività quotidiane degli Uffici di Segreteria, procedure di acquisto di beni e servizi, gestione di attività

negoziali in forma centralizzata.

Importo del finanziamento

€ 54.408,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: "Innovando e potenziando i saperi"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nella realtà complessa in cui viviamo, sentita e condivisa è l'esigenza di sviluppare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo al fine di sviluppare competenze chiave e abilità necessarie per affrontare il futuro. Si tratta di due ambiti fondamentali nella formazione dell'uomo e del cittadino che deve affrontare le sfide del

mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Lo STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a una società in continua evoluzione, caratterizzata da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto “Innovando e potenziando i saperi” da una parte intende, dunque, promuovere l’insegnamento delle discipline secondo l’approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall’altra, mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L’adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all’interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini.

Importo del finanziamento

€ 89.232,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "Rendi le tue debolezze un punto di forza!"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La Scuola Secondaria di I grado "De Bellis" intende mettere in atto un processo che, partendo dalle eterogenee fragilità che caratterizzano diversi allievi, (fragilità educative, emotive, relazionali, difficoltà organizzative e incostanza nell'impegno, carenze nelle competenze di base e insuccesso scolastico), riesca a superare o a ridimensionare gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento. I percorsi che l'istituzione scolastica intende proporre sono finalizzati a ridurre le fragilità attraverso attività di Mentoring, di Tutoring individuale o in piccoli gruppi, attività di consolidamento/recupero delle Competenze di Base in Italiano, Matematica e Lingua Francese; attività laboratoriale di teatro, musica, canto , arte, attività motorio-coreografica; Debate, per far emergere le abilità custodite in ciascun ragazzo. Le attività hanno l'obiettivo di: - Approfondire il tema della conoscenza di sé, usare la comunicazione orale per riferire emozioni, pensieri in modo adeguato; - esprimere stati d'animo nella globalità dei linguaggi (artistico, musicale, motorio e di esibizione artistica); - collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo evitando qualsiasi forma di emarginazione; - valorizzare e consolidare le competenze linguistiche (Lingua madre e Lingua Francese) e logico-matematiche; -

valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale (servizi sociali, Comune) e con le famiglie con l'intento di rafforzare il valore della genitorialità. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle Competenze dei ragazzi attraverso attività di supporto e accompagnamento, l'incremento della ,motivazione degli studenti che devono trovare il senso di un impegno costante e regolare e il piacere nel frequentare la scuola.

Importo del finanziamento

€ 68.930,26

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0

Approfondimento

L'Istituto con il D.M.65/2023 "Innovando e potenziando i saperi" ha attuato dei corsi extracurriculari per i ragazzi sia di S.S. di I grado che per la scuola Primaria.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre anni ai 14 anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituzione dell'Istituto Comprensivo "Angiulli – De Bellis", a partire dall'a.s. 2012-13, facilita il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola offrendo condizioni di lavoro cooperativo tra i diversi insegnanti e l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione educativa-didattica attraverso la costruzione di un Curricolo Verticale.

Il curricolo verticale si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo verticale d'Istituto si basa sui seguenti passaggi:

- Profilo dello studente in riferimento al contesto storico-culturale
- Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
- Articolazione degli obiettivi di apprendimento
- Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- Costruzione della rubrica valutativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche,hanno elaborato il Curricolo Verticale trasversale e delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere e definendo gli specifici contenuti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di fronte al fenomeno dilagante delle diversità culturali, la cui presenza è ormai strutturale all'interno della nostra società, occorre formare cittadini in grado di partecipare alla costruzione di collettività ampie e composite.

Utilizzo della quota di autonomia

Inoltre visto il D.M. n.47 del 13 giugno 2006 che ha stabilito che il D.M. 28 dicembre 2005, relativo alla quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, deve intendersi applicabile ad ogni ordine e grado di istruzione;avvalendosi dell'art. 8 comma 1 D.P.R. 275/99, il collegio ha deliberato di attuare una compensazione oraria tra le discipline di Italiano e lingua straniera di Inglese nell'ambito del 20% del monte ore di ciascuna disciplina, potenziando le ore di lingua inglese.

La legge n°29 del20/08/2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/21.

Il nostro Istituto ha previsto l'insegnamento trasversale di educazione civica per un monte ore annuale di 33 ore in ogni ordine di scuola.

L'obiettivo prioritario a lungo termine, che il nostro Istituto intende perseguire attraverso il curricolo verticale di educazione civica, è quello di "IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI".

L'Istituto ha attivato una serie di progetti pluriennali: Erasmus, e-twinning, di accoglienza, di continuità tra i tre ordini di scuola, di lettura, di lingua(francese e inglese), di sport, di cortometraggio, di teatro. Inoltre si sta sperimentando, dall'anno scolastico 2021/22, il modello didattico della D.A.D.A., acronimo di Didattiche per Ambienti di apprendimento. .La caratteristica fondamentale delle scuole D.A.D.A. si basa, infatti, su una nuova organizzazione degli spazi di matrice anglosassone, che prevede la creazione di aule – ambienti di apprendimento, in ciascuna delle quali operano alternativamente insegnanti della stessa disciplina.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO MAZZARISI	BAAA82701L
"S. DE BELLIS"	BAAA82702N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA	BAEE82701T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE BELLIS	BAMM82701R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCESCO MAZZARISI BAAA82701L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. DE BELLIS" BAAA82702N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA BAEE82701T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DE BELLIS BAMM82701R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n°29 del 20/08/2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/21. Il nostro Istituto ha previsto l'insegnamento trasversale di educazione civica per un monte ore annuale di 33 ore in ogni ordine di scuola.

Nella Scuola dell'Infanzia, l'Educazione Civica verrà introdotta con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza Responsabile. Saranno coinvolte tutte le insegnanti, i bambini e le bambine della scuola e per ogni fascia d'età.

Nella scuola Primaria i Consigli di Interclasse hanno individuato una serie di argomenti, che fanno riferimento alle tre macro aree indicate nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nella scuola secondaria di primo grado, ogni Consiglio di Classe individua una o più tematiche di Educazione Civica proposte dalla Commissione in riferimento alle tre macro aree indicate nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, e le ripartisce in più discipline (insegnamento trasversale) per raggiungere un monte ore minimo di 33 ore annue.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/24 è stata istituita, nella scuola Primaria, una classe prima a tempo pieno. Inoltre la legge n.234/2021 ha introdotto due ore di motoria nelle classi quinte e nell'a.s. 2023 /24 sono state estese anche alle classi quarte, pertanto è stata necessaria una rimodulazione dell'orario scolastico: dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al giovedì e dalle 8:00 alle 13:25 il venerdì, per le classi che non hanno il tempo pieno.

Curricolo di Istituto

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno: la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione); l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari); la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia); i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta"); l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella Scuola Primaria si organizzeranno lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale; l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo; l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari; attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica. Si organizzeranno inoltre attività di: Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione. Biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza. laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali o in piccoli gruppi. Laboratori manipolativi, artistici e musicali. Laboratori teatrali.Interventi personalizzati, tutoring e peer education. Cooperative learning. Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali. Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. Giochi per star bene a scuola.

Nella Scuola Secondaria di I grado si organizzeranno lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale; l'utilizzo delle routine come educazione alla

consapevolezza della propria identità personale e di gruppo; l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari; attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica. Si organizzeranno inoltre attività di: Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione. Biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza. Laboratori manipolativi, artistici e musicali. Laboratori teatrali. Interventi personalizzati, tutoring e peer education. Cooperative learning. Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali. Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. Giochi per star bene a scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Io in strada

Educazione stradale per i cinquenni che prevede la partecipazione della Polizia locale per far comprendere, sin dalla scuola dell'infanzia, l'importanza di osservare le regole del vivere sociale;familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso. Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: scuola,casa,territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

Approfondimento

L'itinerario scolastico dai tre anni ai 14 anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituzione dell'Istituto Comprensivo "Angiulli – De Bellis", a partire dall'a.s. 2012 /13, facilita il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola offrendo condizioni di lavoro cooperativo tra i diversi insegnanti e l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione educativa-didattica attraverso la costruzione di un Curricolo Verticale. Il curricolo verticale si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo verticale d'Istituto si basa sui seguenti passaggi: Profilo dello studente in riferimento al contesto storico-culturale Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza Articolazione degli obiettivi di apprendimento Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Costruzione della rubrica valutativa.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto ETWINNING: “SKILLS4LIFE: European tales of kindness and courage”

Utilizzare semplici espressioni in inglese per presentarsi e raccontare brevi storie anche con bambini di altri paesi europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS

Mettere in stretta relazione la centralità del singolo con la centralità della comunità di appartenenza, sia di classe, città o la comunità europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetto ETWINNING: “SKILLS4LIFE: European tales of kindness and courage”

Utilizzare semplici espressioni in inglese per presentarsi e raccontare brevi storie anche con bambini di altri paesi europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: DE BELLIS (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Erasmus

Mettere in stretta relazione la centralità del singolo con la centralità della comunità di appartenenza, sia di classe, città o la comunità europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: A spasso con Roby

Il ruolo del docente si trasforma radicalmente: l'insegnante diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora. Tutto questo è ovviamente possibile perché la presenza del robot (Bee Bot) genera interesse, stupore, curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e del coding.

Azione n° 2: A spasso con Roby

Il metodo principale delle attività è quello della peer education , l'educazione tra pari che si basa su dinamiche di gruppo, incentivando l'esercizio della condivisione e della progettazione. Il ruolo del docente si trasforma radicalmente: l'insegnante diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora. Tutto questo è ovviamente possibile perché la presenza del robot genera interesse, stupore, curiosità. Inoltre, la dimensione laboratoriale e pratica di scuola attiva fa sì che il ragazzo possa apprendere facendo e giocando (learning by doing).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e del coding.

Favorire le competenze e gli stili di apprendimento attraverso linguaggi multimediali integrati

Azione n° 3: Mi illumino d'immenso

La prima fase sarà dedicata all'esposizione degli argomenti scelti e ai contenuti teorici da parte del professore di astronomia, il quale guiderà le attività di laboratorio in classe. Nella fase conclusiva del progetto, cioè nell'ultimo incontro, ci sarà un'attività ludico didattica presso il laboratorio dell'osservatorio astronomico "Sirio" nel comprensorio delle Grotte di Castellana, ubicato nel locale Museo Speleologico "Franco Anelli", con visite guidate del

cielo stellato sul terrazzo del museo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esporre le procedure sperimentali degli esiti di percorsi laboratoriali realizzati presso un osservatorio astronomico.

Identificare le opportune strategie per spiegare caratteristiche e proprietà dei fenomeni celesti.

Raccolta e analisi dei dati sperimentali realizzando grafici o tabelle.

Passare dalla teoria alla sperimentazione scientifica.

○ Azione n° 4: Laboratorio di coding,scienze e STEM

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Sviluppare l'autonomia degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: FRANCESCO MAZZARISI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A spasso con Roby

L'insegnante diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora. Tutto questo è ovviamente possibile perché la presenza del robot (Bee Bot) genera interesse, stupore, curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e del coding

Dettaglio plesso: "S. DE BELLIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A spasso con Roby

L'insegnante diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora. Tutto questo è ovviamente possibile perché la presenza del robot (Bee Bot) genera interesse, stupore, curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e del coding

Dettaglio plesso: A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A spasso con Roby

Il metodo principale delle attività è quello della peer education , l'educazione tra pari che si basa su dinamiche di gruppo, incentivando l'esercizio della condivisione e della progettazione. Il ruolo del docente si trasforma radicalmente: l'insegnante diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora. Tutto questo è ovviamente possibile perché la presenza dei robot genera interesse, stupore, curiosità. Inoltre, la dimensione laboratoriale e pratica di scuola attiva fa sì che il ragazzo possa apprendere facendo e giocando (learning by doing).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e del coding.

Favorire le competenze e gli stili di apprendimento attraverso linguaggi multimediali integrati

Dettaglio plesso: DE BELLIS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: M'illumino d'immenso

La prima fase sarà dedicata all'esposizione degli argomenti scelti e ai contenuti teorici da parte del professore di astronomia, il quale guiderà le attività di laboratorio in classe. Nella fase conclusiva del progetto, cioè nell'ultimo incontro, ci sarà un'attività ludico didattica presso il laboratorio dell'osservatorio astronomico "Sirio" nel comprensorio delle Grotte di Castellana, ubicato nel locale Museo Speleologico "Franco Anelli", con visite guidate del cielo stellato sul terrazzo del museo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esporre le procedure sperimentali degli esiti di percorsi laboratoriali realizzati presso un osservatorio astronomico.

Identificare le opportune strategie per spiegare caratteristiche e proprietà dei fenomeni celesti.

Raccolta e analisi dei dati sperimentali realizzando grafici o tabelle.

Passare dalla teoria alla sperimentazione scientifica.

○ Azione n° 2: Laboratorio di coding,scienze e STEM

Attraverso laboratori e esperienze dirette si cercherà di

utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la didattica Inclusiva. Promuovere la creatività e la curiosità.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo classi I: Modulo n° 1: MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da QUI! MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE; MODULO: NON BASTA UN CIAK; MODULO: DEBATE; MODULO: INCLUSIONE: LIMITE O OPPORTUNITÀ?

MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da qui! Gli adolescenti appaiono sempre più vulnerabili, sia dal punto di vista psicologico che sociale e nel microcosmo della scuola essi devono imparare a conoscersi, a gestire le loro relazioni interpersonali con compagni e docenti, ad affrontare i problemi e gli stress quotidiani, a confrontarsi con l'insuccesso e la frustrazione.

MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano una componente cruciale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Esse costituiscono un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica che integra e amplifica le conoscenze acquisite attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari. Inoltre, queste attività aiutano a sviluppare competenze relazionali, logistiche,autonomia e responsabilità, e a rafforzare la socializzazione e la solidarietà tra i membri del gruppo. Il viaggio di istruzione è anche un'occasione per attivare le competenze chiave e di cittadinanza, che sono le finalità fondamentali del processo

educativo.

MODULO: NON BASTA UN CIAK La “settima arte” potrebbe rappresentare uno strumento efficace e coinvolgente per sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza dei giovani. Il cinema ha il potere di influenzare il modo in cui vediamo e comprendiamo il mondo. Ci porta a sperimentare, manipolare e valutare un’ampia gamma di emozioni. Può estraniarci dal mondo esterno, può condurci in nuovi mondie può portarci a riflettere sul mondo in cui viviamo. Lo scopo del modulo è quello di ispirare e fornire agli studenti gli strumenti necessari perché siano in grado di accedere, trarre beneficio, comprendere, esplorare e condividere il cinema in tutte le sue forme e nell’arco dell’intera vita.

MODULO: DEBATE Il Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skills": flessibilità, lavoro in team, ragionamento,capacità di parlare in pubblico), e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il Debate consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento (claim) dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

MODULO: INCLUSIONE: LIMITE O OPPORTUNITÀ? La scuola, e in modo specifico il contesto classe, è uno dei microsistemi più importanti per i minori che in questo ambiente iniziano a sviluppare relazioni al di fuori di quelle familiari. È opportuno sensibilizzare gli alunni alla conoscenza di sé, in particolare soffermarsi sul concetto di “diversità” e di “normalità” che risulta essere assolutamente circoscritto e sollecitare atteggiamenti empatici ed inclusivi. Punto di partenza è la storia di Antonino. Antonino é un bambino (rappresentato come un piccolo ippopotamo) che trascina dietro di sé un pentolino rosso. Simbolicamente il pentolino rappresenta una difficoltà come, ad esempio, una grave perdita, un incidente, una disabilità o una condizione di vita complessa. Il pentolino può rappresentare anche situazioni meno gravi, ma che ci fanno comunque star male: il passaggio da una tappa all’altra (es. scuola successiva), il doversi inserire in un nuovo gruppo, l'essere presi in giro etc.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	34	4	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da qui! ;MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZION; MODULO: NON BASTA UN CIAK; MODULO: DEBATE

MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da qui! Gli adolescenti appaiono sempre più vulnerabili, sia dal punto di vista psicologico che sociale e nel microcosmo della scuola essi devono imparare a conoscersi, a gestire le loro relazioni interpersonali con compagni e docenti, ad affrontare i problemi e gli stress quotidiani, a confrontarsi con l'insuccesso e la frustrazione. In altre parole, devono diventare emotivamente competenti, nel tentativo di raggiungere il proprio benessere personale e sociale, indispensabile per affrontare la vita quotidiana in modo positivo. La consapevolezza emotiva è la capacità di riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni e quelle altrui, ma anche la capacità di gestire le emozioni in modo appropriato, di prendere decisioni responsabili, di stabilire

rapporti sociali corretti.

MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano una componente cruciale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Esse costituiscono un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica che integra e amplifica le conoscenze acquisite attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari. Inoltre, queste attività aiutano a sviluppare competenze relazionali, logistiche, autonomia e responsabilità, e a rafforzare la socializzazione e la solidarietà tra i membri del gruppo. Il viaggio di istruzione è anche un'occasione per attivare le competenze chiave e di cittadinanza, che sono le finalità fondamentali del processo educativo.

MODULO: NON BASTA UN CIAK La "settima arte" potrebbe rappresentare uno strumento efficace e coinvolgente per sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza dei giovani. Il cinema ha il potere di influenzare il modo in cui vediamo e comprendiamo il mondo. Ci porta a sperimentare, manipolare e valutare un'ampia gamma di emozioni. Può estraniarci dal mondo esterno, può condurci in nuovi mondi e può portarci a riflettere sul mondo in cui viviamo. Lo scopo del modulo è quello di ispirare e fornire agli studenti gli strumenti necessari perché siano in grado di accedere, trarre beneficio, comprendere, esplorare e condividere il cinema in tutte le sue forme e nell'arco dell'intera vita.

MODULO: DEBATE Il Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skills": flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico), e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il Debate consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento (claim) dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: MODULO: ORIENTAMENTO supporto orientativo alla scelta scolastica; MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE; MODULO: NON BASTA UN CIAK; MODULO: DEBATE

MODULO: ORIENTAMENTO supporto orientativo alla scelta scolastica L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di 1 o grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO. Da un lato l'orientamento intende supportare ragazze e ragazzi nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, punti deboli e obiettivi, per compiere scelte consapevoli e calzanti per il proprio futuro formativo e professionale. Dall'altro l'orientamento fornisce informazioni sui percorsi di studio e di formazione professionale esistenti, sulle figure più richieste dal mercato del lavoro e sulle sue tendenze e trasformazioni. Il compito della scuola è quello di accompagnare i ragazzinella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori e le agenzie del territorio.

MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano una componente cruciale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Esse costituiscono un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica che

integra e amplifica le conoscenze acquisite attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari. Inoltre, queste attività aiutano a sviluppare competenze relazionali, logistiche, autonomia e responsabilità, e a rafforzare la socializzazione e la solidarietà tra i membri del gruppo. Il viaggio di istruzione è anche un'occasione per attivare le competenze chiave e di cittadinanza, che sono le finalità fondamentali del processo educativo.

MODULO: NON BASTA UN CIAK Il percorso formativo cinematografico ha l'intento di sviluppare la lettura del linguaggio cinematografico ed audiovisivo con ricadute socio-culturali ed educativo-affettive. L'opportunità di una conoscenza degli elementi tecnici, che sono alla base della realizzazione di prodotti cinematografici, quali lungometraggi, cortometraggi e documentari, potrebbero diventare uno stimolo per incuriosire ed orientare i giovani alunni verso nuove professioni legate al settore audiovisivo.

MODULO: DEBATE Il Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skills": flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico), e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il Debate consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento (claim) dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	39	10	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: DE BELLIS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Modulo di orientamento formativo classi I: Modulo n° 1: MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da QUI! MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE; MODULO: NON BASTA UN CIAK; MODULO: DEBATE; MODULO: INCLUSIONE: LIMITE O OPPORTUNITÀ?

MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da qui! Gli adolescenti appaiono sempre più vulnerabili, sia dal punto di vista psicologico che sociale e nel microcosmo della scuola essi devono imparare a conoscersi, a gestire le loro relazioni interpersonali con compagni e docenti, ad affrontare i problemi e gli stress quotidiani, a confrontarsi con l'insuccesso e la frustrazione.

MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano una componente cruciale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Esse costituiscono un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica che integra e amplifica le conoscenze acquisite attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari. Inoltre, queste attività aiutano a sviluppare competenze relazionali, logistiche,autonomia e responsabilità, e a rafforzare la socializzazione e la solidarietà tra i membri del gruppo. Il viaggio di istruzione è anche un'occasione per attivare le competenze chiave e di cittadinanza, che sono le finalità fondamentali del processo

educativo.

MODULO: NON BASTA UN CIAK La “settima arte” potrebbe rappresentare uno strumento efficace e coinvolgente per sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza dei giovani. Il cinema ha il potere di influenzare il modo in cui vediamo e comprendiamo il mondo. Ci porta a sperimentare, manipolare e valutare un’ampia gamma di emozioni. Può estraniarci dal mondo esterno, può condurci in nuovi mondie può portarci a riflettere sul mondo in cui viviamo. Lo scopo del modulo è quello di ispirare e fornire agli studenti gli strumenti necessari perché siano in grado di accedere, trarre beneficio, comprendere, esplorare e condividere il cinema in tutte le sue forme e nell’arco dell’intera vita.

MODULO: DEBATE Il Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skills": flessibilità, lavoro in team, ragionamento,capacità di parlare in pubblico), e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il Debate consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento (claim) dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

MODULO: INCLUSIONE: LIMITE O OPPORTUNITÀ? La scuola, e in modo specifico il contesto classe, è uno dei microsistemi più importanti per i minori che in questo ambiente iniziano a sviluppare relazioni al di fuori di quelle familiari. È opportuno sensibilizzare gli alunni alla conoscenza di sé, in particolare soffermarsi sul concetto di “diversità” e di “normalità” che risulta essere assolutamente circoscritto e sollecitare atteggiamenti empatici ed inclusivi. Punto di partenza è la storia di Antonino. Antonino é un bambino (rappresentato come un piccolo ippopotamo) che trascina dietro di sé un pentolino rosso. Simbolicamente il pentolino rappresenta una difficoltà come, ad esempio, una grave perdita, un incidente, una disabilità o una condizione di vita complessa. Il pentolino può rappresentare anche situazioni meno gravi, ma che ci fanno comunque star male: il passaggio da una tappa all’altra (es. scuola successiva), il doversi inserire in un nuovo gruppo, l'essere presi in giro etc.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	34	4	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Modulo di orientamento formativo per la classe II: MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da qui! ;MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZION; MODULO: NON BASTA UN CIAK; MODULO: DEBATE

MODULO: VIAGGIO TRA LE EMOZIONI: il successo parte da qui! Gli adolescenti appaiono sempre più vulnerabili, sia dal punto di vista psicologico che sociale e nel microcosmo della scuola essi devono imparare a conoscersi, a gestire le loro relazioni interpersonali con compagni e docenti, ad affrontare i problemi e gli stress quotidiani, a confrontarsi con l'insuccesso e la frustrazione. In altre parole, devono diventare emotivamente competenti, nel tentativo di raggiungere il proprio benessere personale e sociale, indispensabile per affrontare la vita quotidiana in modo positivo. La consapevolezza emotiva è la capacità di riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni e quelle altrui, ma anche la capacità di gestire le emozioni in modo appropriato, di prendere decisioni responsabili, di stabilire

rapporti sociali corretti.

MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano una componente cruciale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Esse costituiscono un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica che integra e amplifica le conoscenze acquisite attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari. Inoltre, queste attività aiutano a sviluppare competenze relazionali, logistiche, autonomia e responsabilità, e a rafforzare la socializzazione e la solidarietà tra i membri del gruppo. Il viaggio di istruzione è anche un'occasione per attivare le competenze chiave e di cittadinanza, che sono le finalità fondamentali del processo educativo.

MODULO: NON BASTA UN CIAK La "settima arte" potrebbe rappresentare uno strumento efficace e coinvolgente per sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza dei giovani. Il cinema ha il potere di influenzare il modo in cui vediamo e comprendiamo il mondo. Ci porta a sperimentare, manipolare e valutare un'ampia gamma di emozioni. Può estraniarci dal mondo esterno, può condurci in nuovi mondi e può portarci a riflettere sul mondo in cui viviamo. Lo scopo del modulo è quello di ispirare e fornire agli studenti gli strumenti necessari perché siano in grado di accedere, trarre beneficio, comprendere, esplorare e condividere il cinema in tutte le sue forme e nell'arco dell'intera vita.

MODULO: DEBATE Il Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skills": flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico), e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il Debate consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento (claim) dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Modulo di orientamento formativo per la classe III: MODULO: ORIENTAMENTO supporto orientativo alla scelta scolastica; MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE; MODULO: NON BASTA UN CIAK; MODULO: DEBATE

MODULO: ORIENTAMENTO supporto orientativo alla scelta scolastica L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di 1 o grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO. Da un lato l'orientamento intende supportare ragazze e ragazzi nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, punti deboli e obiettivi, per compiere scelte consapevoli e calzanti per il proprio futuro formativo e professionale. Dall'altro l'orientamento fornisce informazioni sui percorsi di studio e di formazione professionale esistenti, sulle figure più richieste dal mercato del lavoro e sulle sue tendenze e trasformazioni. Il compito della scuola è quello di accompagnare i ragazzinella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori e le agenzie del territorio.

MODULO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano una componente cruciale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Esse costituiscono un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica che integra e amplifica le conoscenze acquisite attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari. Inoltre, queste attività aiutano a sviluppare competenze relazionali, logistiche,

autonomia e responsabilità, e a rafforzare la socializzazione e la solidarietà tra i membri del gruppo. Il viaggio di istruzione è anche un'occasione per attivare le competenze chiave e di cittadinanza, che sono le finalità fondamentali del processo educativo.

MODULO: NON BASTA UN CIAK Il percorso formativo cinematografico ha l'intento di sviluppare la lettura del linguaggio cinematografico ed audiovisivo con ricadute socio-culturali ed educativo-affettive. L'opportunità di una conoscenza degli elementi tecnici, che sono alla base della realizzazione di prodotti cinematografici, quali lungometraggi, cortometraggi e documentari, potrebbero diventare uno stimolo per incuriosire ed orientare i giovani alunni verso nuove professioni legate al settore audiovisivo.

MODULO: DEBATE Il Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skills": flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico), e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il Debate consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento (claim) dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	39	10	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Agenda Sud: “English for kids”

Laboratori linguistici all'interno dei qualigli alunni potranno sviluppare le abilità di ascolto ,comprensione e produzione orale della lingua straniera,favorendoun confronto diretto tra la propria cultura di appartenenza e le altre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comunicare in attività che richiedono sempllici scambi su argomenti noti. Descrivere aspetti della propria vita e dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Progetti di continuità: " Insieme si diventa grandi" - "Un ponte tra oggi e domani"

Si organizzeranno incontri e laboratori tra gli alunni del diverso grado di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire un clima di accoglienza e curiosità verso il nuovo ambiente

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Vorrei una scuola più bella

Consentire la partecipazione attiva e fattiva dei genitori nella realizzazione di opere di miglioramento degli ambienti scolastici, al fine di valorizzare la collaborazione scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Responsabilizzare alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri. Migliorare gli ambienti scolastici

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

	Aula generica

Progetto orientamento e continuità

Favorire la conoscenza di una nuova realtà scolastica e l'inserimento degli alunni nel nuovo percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire un tranquillo e sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Mercatino di Natale

Allestimento di un mercatino da parte dei genitori con l'aiuto dei docenti e degli alunni dell'intero istituto per Natale o di Primavera creando prodotti con tecniche decorative varie e collaborando per un progetto comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper ideare e progettare un prodotto esprimendo la propria creatività. Conoscere ed utilizzare tecniche decorative. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti e genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Giornata dello sport

Organizzare attività ludico sportive da svolgere alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento delle capacità coordinative. Valore del confronto e della competizione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Compagnia teatrale dell'I.C."Angiulli De Bellis"

Analizzare e rappresentare i personaggi e le loro storie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire autonomia e presa di coscienza delle proprie potenzialità. Consolidare la capacità di concentrazione, di memorizzazione, di ascolto e comprensione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

“ Sportello d'ascolto”

Fornire informazioni adeguate per aiutare ragazzi/e ad affrontare le varie situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la competenza relazionale alunni/e con i compagni/docenti/genitori. -Affrontare i momenti di difficoltà a scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Giornata dell'arte

Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper utilizzare in maniera creativa l'arte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Sicurezza

Affrontare le tematiche riguardanti i fattori e la valutazione dei rischi per la sicurezza sul luogo

del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A spasso con Roby

Sviluppare il pensiero logico e del Coding. Introduzione del pensiero computazionale e Robotico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire le competenze e gli stili diapprendimento attraverso linguaggi multimediali integrati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Consiglio comunale dei ragazzi

I ragazzi delle classi V primaria e della S.S. di I grado saranno impegnati per ii lavori del Consiglio comunale dei ragazzi , insieme agli eletti dell'I.C. Tauro-Viterbo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il dialogo tra adulti/ragazzi/istituzioni e stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione. Promuovere la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Stop al bullismo

Conoscere il bullismo e il Cyber-bullismo attraveso incontri con i referenti del bullismo,

proiezione di filmati di Generazioni Connesse,incontri con i rappresentanti della legalità(polizia, carabinieri...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'impegno civico -Conoscere le caratteristiche di un blog. -Educare alla cultura digitale -Sviluppare la creatività e l'identità digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Istruzione domiciliare: a casa come a scuola

Garantire l'istruzione a casa ai bambini che non possono frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Garantire che i bambini assenti per gravi motivi di salute possano comunque seguire la programmazione della classe

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Visite guidate e viaggi di istruzione

Uscite sul territorio e altri luoghi come deliberato dai Consigli di classe/intersezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arricchimento sul piano culturale, umano e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetti lingua francese: "Et voilà... salut a tout le monde" - “Grandir en Francais”

Avvicinare gli alunni alla seconda lingua straniera per far comprendere l’importanza delle lingue come veicolo di conoscenza e rispetto dell’altro diverso da sè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la scoperta e la curiosità verso la lingua francese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Agenda Sud: “Parole in gioco ”

Attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi(verbale,mimico...)e di metodologie innovative , creative si cercherà di svilupparenil loro sapere,saper fare,saper essere,stimolando la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi per italiano nelle classi seconde della Scuola Primaria per raggiungere livelli di apprendimento più equi e stabili.

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità tra le classi per italiano nelle classi seconde.

Risultati attesi

Miglioramento globaledelle competenze linguistiche. Maggiore sicurezza nella scrittura e nella lettura. Acquisire una maggiore consapevolezza di sè con conseguente aumento dell'autostima.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Gioco sport alla scuola dell'Infanzia”

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri e rispettando le regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo motorio globale utile alla pratica di tutti gli sport. Raggiungere la consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Mi muovo e mi diverto

Muoversi e giocare con piacere da solo, in coppia e in gruppo. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive e relazionali del corpo, con l'aiuto delle associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esercitare l'equilibrio statico-dinamico. Tollerare la frustrazione dinanzi ad un insuccesso

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Natale... il tempo dell'attesa

Conoscere il Natale nel mondo attraverso canti e balli della propria tradizione e di altre culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità. Valorizzare il senso dell’attesa. -Collaborare per un fine comune

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Ciao infanzia e ciao primaria

Rielaborare le esperienze utilizzando i vari linguaggi: musicale, tecnico-pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Gymgiocando

La realizzazione di attività sportive in ambito scolastico aiuta a favorire processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati e, più in generale, il benessere psicofisico e cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare abilità percettive,di osservazione e di senso critico. Sviluppare sicurezza ed autostima nel lavoro individuale e di gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Agenda Sud: “I love english”

Laboratorio linguistico mediante attività pratiche,esercitazioni ,situazioni e compiti autentici:

dialoghi simulati,percorsi tematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche. Ampliare l'orizzonte culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Cineforum: film per pensare

Visione dei Film e analisi critica. Selezione di alunni giurati partecipanti alla Rassegna cinematografica del Giffoni Film Festival.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza del linguaggio cinematografico. Sviluppare capacità critiche e d'osservazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Agenda Sud: “Conta su di me”

Attività didattiche laboratoriali che favoriscano l’operatività, quindi la consapevolezza delle attività vissute in modo condiviso e partecipato. L’esperienza, il fare, il gioco perché l’alunno possa diventare protagonista “attivo” del suo sapere, in quanto inventore e scopritore di soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare abilità percettive, pratico-operative, di ragionamento, di attenzione e di concentrazione, nonché creare un clima di collaborazione e di cooperazione oltre che di dialogo costruttivo e di ascolto. • Utilizzare gli strumenti tecnologici.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educare alla cittadinanza attiva

Promuovere attività per l'educazione alla legalità, alla convivenza ed al rispetto per sé stessi e per gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Progetto Mr Panda

Riprodurre suoni e vocaboli nella L2, chiedere e rispondere, in seguito alla memorizzazione di vocaboli, semplici espressioni e canzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascoltare suoni/vocaboli in L2. - Comprendere il significato globale di vocaboli e brevi espressioni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Mi racconti il mio Paese?

Promuovere lo studio della storia locale. Conoscere i principali beni artistici culturali presenti nel proprio Paese con le uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Manifestare sensibilità e rispetto verso il proprio patrimonio artistico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Adozione tra i banchi di scuola

Avvicinare le nuove generazioni e le famiglie ad una corretta conoscenza della realtà adottiva, attraverso testimonianze in presenza e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare riflessione ie sensibilizzare su diversità e famiglie diverse.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti e genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

In viaggio verso il DADA

-Riorganizzare gli spazi apportando modifiche estetiche. -Rinnovare gli arredi degli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze imprenditoriali attraverso l'uso di metodologie innovative.

Traguardo

Incrementare del 10% la capacità di pianificare e realizzare progetti, di assumersi responsabilità e di sviluppare lo spirito di squadra, attraverso la metodologia e l'organizzazione del modello DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento).

Risultati attesi

Migliorare la didattica individuale finalizzata. -Potenziare gli strumenti didattici specifici per ogni disciplina

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Natale vien teatrando

I bambini, attraverso la drammatizzazione e la lettura animata, diventano tutti “protagonisti dell’agire e apprendono facendo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la comunicazione attraverso un linguaggio non solo verbale ma anche iconico, sonoro e cinestetico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Campionati internazionali di giochi matematici

Partecipazione di alcuni alunni a gare matematiche nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e vivere un'esperienza significativa

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

"Messaggi vocali – coro scolastico 2025-2026"

Formazione del gruppo coro e delle sezioni per la partecipazione a manifestazioni, concorsi, rassegne di coro indette da scuole o associazioni o enti del territorio e/o nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esprimersi, comunicare, raccontare attraverso il canto. Controllare l'espressione, il sincronismo e la fusione delle voci.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Mi illumino d'immenso

La prima fase sarà dedicata all'esposizione degli argomenti scelti e ai contenuti teorici da parte del professore di astronomia, il quale guiderà le attività di laboratorio in classe. Nella fase conclusiva del progetto, cioè nell'ultimo incontro ci sarà un'attività ludico didattica presso il laboratorio dell'osservatorio astronomico "Sirio" nel comprensorio delle Grotte di Castellana, ubicato nel locale Museo Speleologico "Franco Anelli", con visite guidate del cielo stellato sul terrazzo del museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Esporre le procedure sperimentali degli esiti di percorsi laboratoriali realizzati presso un osservatorio astronomico. Identificare le opportune strategie per spiegare caratteristiche e proprietà dei fenomeni celesti. Raccolta e analisi dei dati sperimentali realizzando grafici o tabelle. Passare dalla teoria alla sperimentazione scientifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Progeto DEBATE

I ragazzi suddivisi in diversi gruppi devono ricercare fonti e documenti per conoscere l'argomento e poter successivamente operare collegamenti e confronti tra gli argomenti di studio e problematiche di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire la capacità di argomentare . Capacità di selezionare le informazioni, apprenderle con senso critico scegliendo la tesi da argomentate e sapendo confutare le argomentazioni a favore dell'antitesi; saper esporre in pubblico; saper affrontare una gara di debate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Vivere il mare

I ragazzi a fine attività didattiche ,accompagnati dai loro docenti, con il contributo della famiglia, partecipano ad attività marine(vela, nuoto...) e faunistiche per circa dieci giorni, per conoscere e rispettare l'ambiente marino e faunistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere l'ambiente nella sua Biodiversità. -Conoscere e apprezzare l'ambiente marino e faunistico. -Conoscere e applicare le regole di rispetto ambientale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

"Educazione emotiva socio-affettiva e alla sessualità"

Le attività svolte con la collaborazione del Comune e delle associazioni culturali e professionali

cercheranno di far conprendere e sviluppare nei ragazzi, il saper comunicare e gestire in modo funzionale tanto le emozioni negative quanto quelle positive, a livello individuale e interpersonale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper riconoscere e decodificare le sensazioni corporee,i pensieri e i comportamenti implicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

"Dipendenze patologiche"

Le attività svolte con la collaborazione di associazioni professionali e sociali -economichee, cercheranno di stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza e soprattutto favorire una

coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia indivi dualmente che in contesti collettivi ed promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Facilitare la capacità di riflessione e verbalizzazione di eventuali difficoltà legate alle sostaze psicotiche. Saper riconoscere gli effetti dannosi delle sostanze sull'organismo e sul comportamento - Saper riconoscere le implicazioni legali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Attività sportiva e Campionati Studenteschi SPORT E SALUTE

Partecipazione campionati studenteschi. Avviamento attività di Pallavolo, Basket,Tennis tavolo e Badminton. Tornei interni misti di Pallavolo. Preparazione di gruppi di danza moderna e Folk. Giornata dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento delle capacità coordinative. Valore del confronto e della competizione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"LEL: latino per l'educazione linguistica"

Comprendere i miti attraverso l'analisi di brevi testi in latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riconoscere la mitologia attraverso la tradizione artistico-pittorica. Riconoscere e riprodurre la pronuncia corretta delle parole latine.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto italiano “ON AIR”

Condurre dirette radiofoniche veicolando messaggi e gestendo la propria emotività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper scrivere diversi tipi di testi. Conoscere e sviluppare la scrittura dei social.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

"S.O.S. DIDATTICA- sportello di matematica"

Colmare le lacune evidenziate per migliorare l'apprendimento attraverso esercizi di rinforzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Imparare a porte aperte"

Usare il registro linguistico alto e quello basso e familiare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere e sviluppare l'abilità di scrittura, parlato e ascolto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"Potenziamento di lingua inglese"

Perfezionare l'ascolto e la produzione in lingua attraverso video e registrazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire competenza linguistica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

"Patrimonio identitario radici comuni"

Uscite sul territorio per scoprire il patrimonio artistico e culturale del proprio paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper riconoscere gli aspetti identificativi del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

DA ZERO A HERO: scoprire il greco,capire il mondo"

Conoscere elementi fondamentali della civiltà greca attraverso testi e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendere l'alfabeto greco. Conoscere ed utilizzare un primo lessico di base.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto associazione “Nino Rota :IN C-TERRY RILEY”

Esplorare le possibilità sonore della chitarra attraverso l’uso di effetti digitali e/o modifiche dello strumento nel solco di vari compositori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare abilità cognitive. Raggiungere la padronanza tecnica e saper interpretare brani vari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

"Conosciamo Sergio De Bellis"

Conoscere un personaggio importante del proprio Paese attraverso lo studio pedissequo del suo tratto pittorico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Conoscere l'importanza di Sergio De Bellis

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto attività sportiva “Giornata della danza e dello sport DANZA coreografie e SPORT”

- Migliorare la socializzazione e coscienza di sé e del proprio corpo come mezzo espressivo nel rapporto con gli altri. -Valore del confronto e della competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Suscitare attenzione verso il linguaggio musicale e corporeo per acquisire una certa capacità critica.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Laboratorio di coding, scienze e STEM

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo attraverso laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire la didattica Inclusiva. -Promuovere la creatività e la curiosità. -Sviluppare l'autonomia degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

Progetto musicale: Banda di Castellana

Divulgare e valorizzare la conoscenza degli strumenti della cultura bandistica, patrimonio culturale di grande rilevanza sociale e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprendere il valore della tradizione. Conservare e promuovere il patrimonio musicale locale e la storia di una comunità. Creare un punto d'incontro o confronto con persone di diverse età e provenienza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto ETWINNING “SKILLS4LIFE: European tales of kindness and courage”

-Utilizzare semplici espressioni in inglese per presentarsi e raccontare brevi storie anche con bambini di altri paesi europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare empatia,collaborazione e il rispetto reciproco.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Progetto ERASMUS

Mettere in stretta relazione la centralità del singolo con la centralità della comunità di appartenenza, sia di classe, città o la comunità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare il processo di apprendimento e consolidare le dinamiche relazionali. Stimolare la motivazione all'acquisizione della lingua inglese. Perfezionare l'ascolto e e la produzione in lingua inglese

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto "Scuola attiva"

Incontri laboratoriali in presenza finalizzati a realizzare la formazione in situazione con gli insegnanti e i bambini. Organizzazione delle Giornate del Benessere con i nonni e l'organizzazione delle feste di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Scuola a banda larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Diffondere in tutti gli ambienti della scuola la possibilità di utilizzare la connessione a banda larga .
Titolo attività: Immersi nel mondo SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Costituzione di ambienti e acquisto di strumentazione e formazione per la messa in atto della didattica immersiva.
Titolo attività: SWYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Incrementazione dell'uso dei dispositivi personali connessi in ambienti digitali multifunzionali.

Approfondimento

Potenziare, o creare ove manchino, le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete.

Formazione dei docenti per la messa in atto della didattica immersiva.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRANCESCO MAZZARISI - BAAA82701L
"S. DE BELLIS" - BAAA82702N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Parallelamente alla sua valutazione il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione). A tal proposito è importante progettare i tre segmenti scolastici costituenti il comprensivo, secondo un curricolo verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini, al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" - BAIC82700Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Parallelamente alla sua valutazione il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione). A tal proposito è importante progettare i tre segmenti scolastici costituenti il comprensivo, secondo un curricolo verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini, al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo comunicativa). La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi. Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione). A tal proposito è importante progettare i tre segmenti scolastici costituenti il comprensivo, secondo un curricolo verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna

l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini, al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento e definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva in caso di giudizio non sufficiente in più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DE BELLIS - BAMM82701R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo comunicativa). La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi. Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione). A tal proposito è importante progettare i tre segmenti scolastici costituenti il comprensivo, secondo un curricolo verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini, al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico- geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

l collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento e definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva in caso di giudizio non sufficiente in più discipline.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA - BAEE82701T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo comunicativa). La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi. Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione). A tal proposito è importante progettare i tre segmenti scolastici costituenti il comprensivo, secondo un curricolo verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini, al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico- geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

l collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento e definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva in caso di giudizio non sufficiente in più discipline.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza: Al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola progetta itinerari comuni che prevedono l'utilizzo di metodologie, attività e strategie specifiche. La scuola formula Piani Educativi Individualizzati e Piano Didattici Personalizzati i quali vengono monitorati con regolarità. - La scuola è attenta a rilevare eventuali situazioni di bisogni educativi speciali, segnalandole alle famiglie e agli organi di competenza; attiva corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA; presenta gruppi di lavoro formalizzati (GLHO, Piani di zona) e si avvale di figure professionali di supporto e di assistenza all'autonomia della persona; risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti attraverso la promozione di attività curricolari e extracurricolari; organizza attività di potenziamento e di recupero sia per la Primaria che per la Secondaria di I grado; favorisce la partecipazione degli studenti a gare e concorsi nazionali (Gare di matematica Università Bocconi, olimpiadi di Debate, Bimboil ecc.).

Punti di debolezza: Limitati ambienti per favorire le attività di inclusione. - I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da situazioni di disgregazione familiare o da un Istituto di accoglienza per minori presente sul territorio

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola presenta gruppi di lavoro formalizzati (GLI, Piani di zona) e si avvale di figure professionali di supporto e di assistenza all'autonomia della persona

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: genitori, insegnanti, neuropsichiatra, logoterapisti, psicomoticisti, pedagogisti clinici , psicologi, assistente sociale ed educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il compito della famiglia è seguire il proprio figlio nell'attività didattica con la collaborazione di tutti gli operatori (educatori, insegnanti ecc) Essere presente al GLO per l'approvazione del PEI.
Collaborare alla definizione del profilo dinamico funzionale

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche somministrate devono risultare accessibili per lo studente con disabilità e pertanto personalizzate attraverso tempi aggiuntivi, riduzione del numero dei compiti. Verifiche e valutazioni vengono stabilite dal Consiglio di classe che delibera sulla validità del percorso di studi. La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento: conoscenze,abilità/capacità e competenze

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni vengono accolti con orari flessibili nei primi giorni di scuola per permettere un inserimento sereno. Vengono pianificati dei progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire nei bambini la conoscenza e la curiosità della nuova realtà scolastica per un passaggio tranquillo. Ai ragazzi della scuola superiore di I grado, vengono fornite informazioni sugli indirizzi/percorsi

scolastici e incontri con docenti delle varie scuole di S.S. di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il modello didattico adottato è stato deliberato in quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico. Collabora con i Docenti delegati a presiedere i Consigli di classe/interclasse/sezione e con i Docenti che svolgono le Funzioni Strumentali. Predispone le Circolari con finalità comuni ai tre ordini di scuola e in particolare tutte le circolari che interessano la Scuola Secondaria di I grado. Sostituisce, nei compiti e nelle funzioni, il Dirigente Scolastico in caso di assenza necessità. Sostituisce, nei compiti e nelle funzioni, il Dirigente Scolastico in caso di assenza necessità. Collabora con tutti gli Enti Esterni (Ente Locale, Scuole di ogni ordine e grado ecc.) per tutte le iniziative scolastiche. Organizza e coordina le attività di pre Scrutnio e Scrutinio I e II Quadrimestre. Supporta il coordinamento e la supervisione dei progetti. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove. Collabora nella predisposizione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti esterni. Collabora con il Dirigente Scolastico, a supporto del Docente Referente, per la predisposizione del Piano annuale delle iniziative di formazione e aggiornamento. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione del piano giornaliero per la sostituzione dei docenti assenti. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione dell'Organico di Diritto e di Fatto. Adempie ad ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario nell'ambito del compito assegnato.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1: "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e Coordinamento della Didattica.

Area 2: "Supporto al Disagio";

Area 3 : "Viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio";

Area 4:"Supporto ai docenti e valutazione".

RESPONSABILE DI PLESSO: Collabora con il Dirigente Scolastico, con le altre docenti coordinatrici, con tutti i docenti e il personale non docente in servizio nella Scuola.-Controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale.-Rappresenta il Dirigente scolastico, in caso di assenza, in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola primaria. -Raccoglie vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Presidenti di Intersezione/classe/interclasse.- Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Informa la Segreteria circa l'adesione delle classi a iniziative che implicano cambi di orario di entrata e di uscita degli alunni. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove.

RESPONSABILI DI LABORATORIO: Coordinano le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni. Predispongono l'orario per l'utilizzo da parte della scolaresche. Predispongono i Registri. Effettuano il Monitoraggio per un corretto utilizzo dei laboratori.

ANIMATORE DIGITALE e REFERENTE IA: Coinvolge la comunità scolastica. Gestisce attività di formazione interna. Propone e segue le soluzioni innovative per la didattica e l'uso della IA.

TEAM DIGITALE: Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Supporta l'attività dell'Animatore digitale.

GRUPPO DI LAVORO INTELLIGENZA ARTIFICIALE: Supportano il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA

GRU8PPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE: supporta il DS nell'analisi delle prove invalsi progettando iniziative per il miglioramento dei risultati.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA DELL' INFANZIA: N° docenti 27 -Le docenti di sezione per l'insegnamento sono 18. Otto docenti di sostegno e un docente di religione.

SCUOLA PRIMARIA: - N°docenti 56 -Le classi della scuola Primaria sono 20 con l'orario di 29 ore settimanali per le classi IV e V: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13:25; tre classi a tempo pieno e le restanti classi con 27 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 13:25 dal lunedì al venerdì. Sono in servizio: 31 docenti sulla comune,21 docenti di

sostegno,due di religione ,una specialista di lingua inglese e un docente specialista di motoria .

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: N°docenti 45 di cui 15 sul sostegno e 1 di religione. Le classi sono 10 a tempo ordinario con orario dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì e 3 a tempo prolungato con la mensa nei giorni di lunedì ,mercoledì dalle 8:00 alle 17:00 e il venerdì.dalle 8:00 alle 16:00. Il martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente Scolastico. Collabora con i Docenti delegati a presiedere i Consigli di classe/interclasse/sezione e con i Docenti che svolgono le Funzioni Strumentali. Predispone le Circolari con finalità comuni ai tre ordini di scuola e in particolare tutte le circolari che interessano la Scuola Secondaria di I grado. Sostituisce, nei compiti e nelle funzioni, il Dirigente Scolastico in caso di assenza necessità. Collabora con tutti gli Enti Esterni (Ente Locale, Scuole di ogni ordine e grado ecc.) per tutte le iniziative scolastiche. Organizza e coordina le attività di pre Scrutnio e Scrutinio I e II Quadrimestre. Supporta il coordinamento e la supervisione dei progetti. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove. Collabora nella predisposizione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti esterni. Collabora con il Dirigente Scolastico, a supporto del Docente Referente, per la predisposizione del Piano annuale delle iniziative di formazione e aggiornamento. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione del piano giornaliero per la	2

Funzione strumentale	Area 1: “Gestione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale e Coordinamento della Didattica. Area 2: “Supporto al Disagio”; Area 3 : "Viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio“; Area 4:"Supporto ai docenti e valutazione”.	6
Responsabile di plesso	Collabora con il Dirigente Scolastico, con gli altri docenti coordinatori, con tutti i docenti e il personale non docente in servizio nella Scuola. Controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. -Rappresenta il Dirigente scolastico, in caso di assenza, in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola primaria. -Raccoglie vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Presidenti di Intersezione/classe/interclasse. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso. Informa la Segreteria circa l’adesione delle classi a iniziative che implicano cambi di orario di entrata e di uscita degli alunni. Collabora con la Docente Referente Invalsi l’organizzazione delle prove. Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario.	4
Responsabile di laboratorio	Coordinano le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni. Predispongono l’orario per l’utilizzo da parte della scolaresche. Predispongono i Registri per ciascun laboratorio. Effettuano il Monitoraggio per un corretto utilizzo dei laboratori.	3
Animatore digitale	Coinvolge la comunità scolastica. Gestisce attività di formazione interna. Propone e segue le soluzioni innovative per la didattica.	1

Team digitale	Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Supporta l'attività dell'Animatore digitale.	4
GRUPPO DI LAVORO MIGLIORAMENTO PROVE STANDARDIZZATE	Supporta il DS nell'analisi delle prove INVALSI per progettare interventi di miglioramento delle prove standardizzate.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti programmano e realizzano varie attività da quelle motorie e ludiche alaboratori creativi,linguistici e di preparazione alla scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	18
Docente di sostegno	Collaborano con i docenti di sezione per le attività da svolgere per l'integrazione e il benessere dell'alunno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	8

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le attività in classe o in laboratorio includono esercizi, materiale relativo alle proprie discipline. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	31
Docente di sostegno	Lavora in sinergia con i docenti curriculari per attuare le migliori strategie d'integrazione e supporta l'alunno nelle attività pratiche e nelle lezioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	21

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono impegnati nell'attività d'insegnamento e solo alcuni di essi,con un monte ore disciplinare diverso,sono impegnati nelle classi a tempo prolungato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	6
A060 - TECNOLOGIA	Dei due docenti di tecnologia in servizio, solo	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	uno di loro ha una cattedra completa pari a 18 ore; il secondo docente,con titolarità presso la nostra scuola, ha 12 ore d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
ADMM - SOSTEGNO	I docenti sono impegnati nel seguire i ragazzi durante le attività supportandoli nell'apprendimento e nella socializzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	15
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono il loro orario settimanale, attivano laboratori di arte e organizzano la "Giornata dell'arte" Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati nell'attività d'insegnamento solo alcuni di essi,con un monte ore disciplinare diverso,sono impegnati nelle classi a tempo prolungato. Inoltre partecipano a gare di Dedate e a Progetti di lettura. Impiegato in attività di: • Insegnamento	9

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	I docenti insegnano la lingua, la cultura francofona, preparano i materiali (giochi, conversazioni,attività pratiche...)e valutano i ragazzi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnano lingua e letteratura,sviluppano competenze di scrittura e parlato , preparano gli studenti per il mondo del lavoro e per la vita di tutti i giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	4
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di musica oltre che insegnare le basi della teoria e pratica, preparano anche ad esibizioni e gestione del coro. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Entrambi i docenti di educazione fisica in servizio oltre a condurre lezioni di attività sportive e motorie, coordinano i "Giochi sportivi studenteschi" e organizzano la "Giornata dello	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sport". Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali - amministrativi, coordina il personale ATA e le attività relative a tutto l'I.C.
Ufficio protocollo	Registra,gestisce e archivia la corrispondenza in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Gestisce l'intero processo di approvvigionamento aziendale, dalla ricerca dei fornitori e prodotti alla negoziazione di contratti e prezzi.
Ufficio per la didattica	Gestisce le attività amministrative e burocratiche relative agli studenti (iscrizioni, pagelle...).
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa della gestione amministrativa e dei processi relativi al personale scolastico (contratti, permessi...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Robocup Jr Academy per la Puglia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale rete ha lo scopo di diffondere l'impiego della "Robotica educativa" nella Scuola e di realizzare le selezioni territoriali propedeutiche alla manifestazione nazionale "Robocup Jr Academy". L'adesione alla rete offre la possibilità ai docenti dell'istituzione scolastica, di formarsi seguendo un corso condotto da docenti esperti, affiancati da tutor d'aula.

Denominazione della rete: “WeDebate”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si sviluppa territorialmente ed è coordinata direttamente dalla scuola capofila per le attività come previsto dall'accordo. L'accordo ha per oggetto:

a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;

b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate ;

c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola;

d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete e la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.

Denominazione della rete: "GYMGIOCANDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

La realizzazione di attività sportive in ambito scolastico aiuta a favorire processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati e, più in generale, il benessere psicofisico e cognitivo.

Denominazione della rete: Convenzione sportiva

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	concessione palestra

Approfondimento:

La palestra della scuola Primaria nel pomeriggio, in caso non sia utilizzata dai ragazzi della scuola Secondaria di I grado, viene impegnata dalle associazioni sportive locali per allenamenti e gare.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa associazione GROCA' aps

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione

Approfondimento:

Si svolgranno attività di lettura animata.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Banda musicale di Castellana asp

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione

Approfondimento:

Le attività musicali si svolgeranno con gli alunni dellam S.S. di I grado per incentivare le competenze musicali.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa associazione Il Melograno Centro Informazione Maternità, Nascita, Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione

Approfondimento:

Incentivare le abilità linguistiche attraverso attività di lettura

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza: aggiornamento Primo Soccorso

Il personale formato e addetto al Primo soccorso sarà impegnato nel corso di aggiornamento

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Il personale scolastico svolgerà attività di formazione Accordo Stato-Regione di 12 ore totali art. 37 D.Lg81/08.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Aula immersiva - Percorso di transizione digitale" (D.M. 66/2023).

Per potenziale le abilità scientifiche e digitali i docenti saranno preparati ad utilizzare un nuovo ambiente didattico che trasforma l'aula tradizionale potenziata dalla tecnologia digitale (proiezioni su superfici multiple, visori per la realtà virtuale...),permettendo ai studenti di interagire con essi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “TRATTAMENTO PENSIONISTICO E DI FINE SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO”

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola